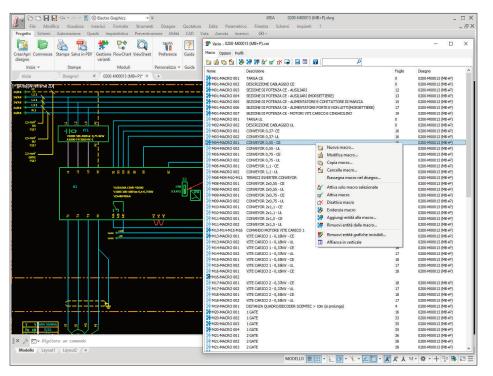


Gestione delle varianti, opzioni e parti accessorie dello schema



Gestione delle varianti

La redazione degli schemi elettrici o la rappresentazione schematica degli impianti, necessita spesso della possibilità di gestire parti opzionali o accessorie, che saranno presenti o meno sugli elaborati a seconda della configurazione di schema o impianto proposta.

Tale situazione è tipica delle produzioni di serie alle quali sono poi applicabili per aspetti organizzativi e commerciali varie soluzioni accessoristiche, tra loro combinate con relazioni booleane e condizionali che determinano lo stato definitivo della macchina o impianto che si vuole ottenere o proporre.

Ecco quindi il campo d'azione di Vario, strumento indispensabile ed efficace nella gestione delle varianti dello schema, di qualsiasi tipo esso sia.

Vario opera necessariamente con uno degli ambienti CAD di Electro Graphics (iDEA, Eplus o linea CADelet).

Gestione delle macro

Una macro costituisce un insieme di elementi qualsiasi dello schema, quali possono essere simboli, collegamenti, tabelle, indicazioni, dati attribuiti ai componenti: a tale insieme possono essere poi applicati stati e condizioni di visibilità e presenza sullo schema.

Definizione della macro a partire da uno schema master, con assegnazione di una descrizione e dello stato corrente di visibilità e presenza della macro.

Attivazione, disattivazione ed evidenziazione della macro, per una corretta impostazione della stessa.

Duplicazione e modifiche in fase successiva per una rapida generazione delle parti elementari

opzionali con cui settare lo stato di uno schema.

Rimozione eventuale dallo schema master delle macro non attive.

Integrazione ed utilizzo dei parametri di progetto e sistema al fine di condizionare opzioni e profili ottenibili.

Gestione delle opzioni

Una opzione costituisce un insieme di macro legate attraverso condizioni booleane di presenza sullo schema da settare.

Definizione delle opzioni con interfaccia a finestre ed operazioni di drag&drop tra le varie aree. Definizione di eventuali parti funzionali, con l'assegnazione del requisito di essenzialità ai fini della coerenza dello schema futuro.

Identificazione di opzioni mutuamente esclusive.

Individuazioni di opzioni tra loro incompatibili. Assegnazione delle macro attivabili quando l'opzione non è attiva (ad esempio un collegamento in ponte quando una parte opzionale non è presente sullo schema definitivo).

Funzioni di modifica e duplicazione di opzioni già definite.

Gestione dei profili

Dopo aver definito macro ed opzioni (gruppi di macro condizionate), è possibile aggregare una o più opzioni per ottenere un profilo; il profilo costituisce quindi uno stato di visibilità e presenza delle opzioni e quindi delle macro ad esse strutturalmente legate sullo schema.

Applicazione del profilo allo schema master per ottenere la variante voluta.

Convalida del profilo con controlli di coerenza sulle macro presenti.

Salvataggio dello schema così ottenuto quale situazione del profilo applicato.

Importazione ed esportazione dei profili su file di tipo XLS.

tampe

Stampa dei profili definiti, con possibilità di evidenziare le opzioni e le macro in essi coinvolti. Tutti i report sono editabili nella parte descrittiva, con possibilità di scegliere tra sei impostazioni linguistiche.

Tutti i report sono dotati di anteprima di stampa.

Stampa su periferica o concatenazione degli elaborati su file di tipo PDF.

